



Tresa informa

Diamo voce a notizie e opinioni del tuo nuovo Comune.



**Salutiamo
la primavera!**

Saluto dal Sindaco

Una scelta per il futuro della scuola e dei nostri giovani.

Dopo un'intensa e attenta riflessione, il Municipio ha deciso di concentrare tutti gli allievi delle scuole comunali di Tresa al Centro Lüsc di Croglio a partire da settembre 2025. Una scelta necessaria e responsabile, dettata da una realtà che non può essere ignorata: negli ultimi quattro anni il numero degli allievi è sceso da 125 a circa 90 e la tendenza è destinata a proseguire. Mantenere più sedi avrebbe significato frammentare l'organizzazione, rischiando di compromettere la qualità dell'insegnamento e la stabilità organizzativa.

Amministrare un Comune significa prendere decisioni nell'interesse dell'intera comunità, non solo di un singolo quartiere. Per questo, l'Esecutivo ha voluto un confronto il più ampio possibile, coinvolgendo le Commissioni di quartiere, come richiesto dal gruppo SOS Scuole Comunali, per raccogliere ogni punto di vista. Dopo aver ascoltato la Commissione scolastica, i gruppi genitori, il gruppo SOS Scuole Comunali, i docenti e il direttore didattico, tre Commissioni di quartiere su quattro hanno indicato chiaramente che la soluzione migliore, per stabilità e qualità, è quella di riunire tutti gli allievi in un'unica sede al Lüsc di Croglio.

Inizialmente, il Municipio aveva preso in considerazione una riorganizzazione per cicli, con il primo ciclo (1a e 2a classe) a Sessa e il secondo ciclo (3a, 4a e 5a classe) al Centro Lüsc di Croglio, così da salvaguardare la scuola di Sessa. Tuttavia, proprio da Sessa è arrivata l'opposizione più forte a questa proposta, generando una reazione che ha portato le Commissioni di quartiere a spingersi oltre, proponendo la concentrazione di tutti gli allievi a Croglio. Il Municipio ha preso atto di questa indicazione e, nella consapevolezza di dover garantire il miglior futuro possibile ai nostri giovani, ha adottato questa soluzione.

Il tema della riorganizzazione scolastica non riguarda solo il nostro Comune. Recentemente, Lugano ha annunciato la chiusura della scuola di Bré, Muzzano ha trasferito i suoi allievi a Sorengo e altri Comuni del Cantone stanno affrontando situazioni simili. Del resto, se ogni anno ben 800 giovani lasciano il Ticino per cercare lavoro oltre Gotardo, è inevitabile che molti di loro vi rimangano per costruire una famiglia, riducendo ulteriormente il numero di allievi nelle nostre scuole. Un fenomeno che avevo già denunciato in passato e che oggi mostra i suoi effetti anche sul nostro sistema scolastico.

Ora è il momento di guardare avanti. Ogni cambiamento comporta delle sfide, ma la priorità resta garantire ai ragazzi il miglior percorso formativo possibile, con trasporti efficienti, un servizio mensa di qualità e un'offerta extrascolastica adeguata. Oltre le legittime posizioni soggettive, ciò che conta davvero è il futuro dei nostri giovani. Con il contributo di tutti, questa riorganizzazione potrà rafforzare la scuola comunale e creare le migliori condizioni per la crescita e l'apprendimento dei nostri figli.

Piero Marchesi
Sindaco



Piero Marchesi

"...Ora è il momento di guardare avanti. Ogni cambiamento comporta delle sfide, ma la priorità resta garantire ai ragazzi il miglior percorso formativo possibile, con trasporti efficienti, un servizio mensa di qualità e un'offerta extrascolastica adeguata..."



**Tutta la corrispondenza cartacea è da inoltrare a:
Comune di Tresa
Via Lugano 23
6988 Ponte Tresa**

Cancelleria

Consiglio comunale

Durante l'ultima seduta ordinaria del Consiglio comunale di Tresa, del 20 gennaio 2025, presieduta dal signor Riccardo Galfetti, sono stati approvati i seguenti punti principali:

1. Sostituzione della condotta dell'acquedotto comunale

È stato approvato un credito di CHF 73'500 per la sostituzione della condotta di distribuzione dell'acquedotto che collega via Monte Oliveto con via Privata. L'intervento prevede il rinnovamento della tubazione esistente in ghisa dura e acciaio, sostituendola con un sistema in polietilene ad alta intensità, più moderno ed efficiente.

2. Presentazione del Piano Finanziario 2025-2029

Il Piano Finanziario evidenzia la necessità di affrontare la riduzione degli introiti fiscali dovuta alla nuova aliquota fiscale per le persone giuridiche. Il Municipio ha dichiarato l'intenzione di ottimizzare la spesa per destinare maggiori risorse agli investimenti. Il Consiglio comunale ha preso atto degli obiettivi delineati, incentrati su prudenza e attenzione alla spesa, pur non rinunciando agli investimenti che servono al rilancio del Comune, quale asilo nido, ristrutturazione Centro scolastico Lüsc, progetti di moderazione del traffico, ecc.

3. Approvazione del Preventivo 2025

Il Preventivo 2025 tiene conto dell'impatto della riduzione dell'aliquota cantonale sull'utile delle imprese, passata dall'8% al 5.5%. Nonostante le difficoltà economiche, che portano il Preventivo 2025 a una perdita presunta di CHF 623'129 e a un fabbisogno d'imposta di CHF 8'173'129, il Municipio ha scelto di mantenere invariato il moltiplicatore comunale per le persone fisiche e giuridiche, inviando un segnale favorevole alle aziende e all'occupazione. Il Consiglio comunale ha avallato questa decisione, rafforzando il sostegno al tessuto economico locale.

4. Credito per l'acquisto di contatori per la telelettura dell'acqua potabile

Un credito di CHF 202'900 è stato approvato per l'acquisto di contatori per la telelettura nei quartieri di Croglio e Ponte Tresa. Questo sistema consentirà una lettura più efficiente, senza necessità di accesso diretto agli immobili, e semplificherà logistica, approvvigionamento e manutenzione.

5. Progetto selvicolturale nel bosco di protezione di Monteggio

È stato stanziato un credito di CHF 182'000 per interventi di taglio ed esbosco nel bosco di protezione a Rovedèra, in seguito alla segnalazione di instabilità del soprassuolo da parte dell'ufficio forestale. L'operazione mira a prevenire fenomeni di erosione e scivolamento del terreno, garantendo la sicurezza del territorio.

6. Risposta all'interpellanza - Scuole Comunali

La Consigliera Marta Balmelli ha espresso preoccupazioni per una possibile riorganizzazione scolastica nel 2025-2026, criticando la mancanza di coinvolgimento della popolazione. Il Municipio ha ribadito di rappresentare tutti i cittadini, tutelando gli interessi dell'intero Comune. Sono già stati coinvolti i principali portatori di interesse e, per affrontare il calo di allievi, è stata avviata una consultazione con le commissioni di quartiere per trovare soluzioni condivise, come del resto è stato richiesto dal gruppo SOS Scuole Comunali.

7. Risposta all'interpellanza - Riorganizzazione delle Scuole

Il Consigliere Michele Paris ha proposto di concentrare gli allievi in un'unica sede scolastica a Croglio. Il Municipio ha precisato che la decisione definitiva non è stata ancora presa e che tutte le opzioni restano aperte. Le varianti verranno valutate con i dati disponibili, per garantire scelte trasparenti e condivise, coinvolgendo tutti i portatori di interesse. Le divergenze emerse dimostrano l'assenza di una posizione unanime tra la popolazione.

Canale Whatsapp

Il Municipio di Tresa ha attivato un **canale ufficiale su WhatsApp** per fornire ai cittadini un mezzo rapido e diretto per ricevere notizie, avvisi e aggiornamenti in tempo reale riguardo alle attività comunali, eventi e comunicazioni urgenti. Questo canale si aggiunge agli altri strumenti di comunicazione digitale del Comune, come i profili sui social media e il sito web istituzionale, con l'obiettivo di rendere l'amministrazione più accessibile e vicina alla popolazione.

Per iscriversi al canale WhatsApp, è sufficiente scansionare

il codice QR fornito dal Comune. Una volta iscritti, gli utenti riceveranno aggiornamenti e informazioni direttamente sul loro smartphone, facilitando l'accesso alle comunicazioni ufficiali del Comune.

Scansiona
codice QR



Riorganizzazione Scuole comunali Tresa - RM 241/2025 del 13 marzo 2025

PREMESSA

1. La riflessione sulla riorganizzazione delle scuole comunali di Tresa è iniziata con la definizione dell'ordinamento scolastico 2024-2025 (marzo 2024), durante il quale si è evidenziato un calo degli allievi e la necessità di sostituire le risorse umane (docenti), a seguito del prepensionamento di due docenti (uno presso la SE di Croglio e uno presso la SE di Sessa). Da notare che gli alunni di scuola elementare previsti per l'anno scolastico 2025-2026 saranno 92, mentre nell'anno 2021-2022 erano 125 con una diminuzione del 26.40%. La previsione, inoltre, per gli anni seguenti è sempre in diminuzione fino ad arrivare per l'anno 2029-2030 a 73 allievi pari a una diminuzione del 41.60% rispetto all'anno scolastico 2021-2022. Nei prossimi anni il numero di allievi rimarrà, secondo le proiezioni, inferiore o uguale alle 90 unità.

2. Tale riflessione ha avuto come scopo la valutazione del numero di concorsi da pubblicare, delle unità didattiche necessarie e della scelta tra pubblicare un concorso annuale a incarico o un concorso con eventuale nomina.

3. Il 14 marzo 2024, il Municipio (RM 287/2024) ha discusso una proposta di suddivisione per cicli tra le due sedi scolastiche, con il primo ciclo collocato a Sessa e il secondo ciclo a Croglio, analizzando i pro e i contro di tale soluzione. Sono stati approfonditi diversi scenari, come il mantenimento dello status quo, la riorganizzazione per quartieri, così come lo spostamento di tutti gli allievi all'Istituto di Croglio. Il Municipio aveva però preferito optare per l'approfondimento della variante che prevede il primo ciclo a Sessa e il secondo a Croglio, anche con l'obiettivo di mantenere attiva la sede di Sessa.

4. Dopo un'attenta analisi, il Municipio ha ritenuto opportuno condividere, a partire dal 10 giugno 2024 (con la nuova legislatura), le proprie valutazioni con diversi gruppi d'interesse, tra cui la Commissione scolastica, i docenti dell'Istituto scolastico di Tresa (SI+SE+docenti materie speciali), i gruppi genitori di Sessa e Tresa (Croglio, Monteggio e Ponte Tresa), con lo scopo di creare maggiore consenso e coinvolgimento.

5. Il gruppo SOS Scuole comunali, nato con lo scopo di opporsi alla riorganizzazione che era ancora una variante in fase di approfondimento, ha organizzato una manifestazione in data 30 novembre 2024, utilizzando slogan del tipo "la Scuola di Sessa non si tocca" e "Sessa esiste la Scuola resiste", promuovendo una raccolta firme da parte dei cittadini di Tresa (708 firme), consegnata al Municipio in data 11 dicembre 2024. Sono quindi emerse posizioni divergenti, in particolare nel quartiere di Sessa, rispetto alla proposta di riorganizzazione. Nella lettera che accompagnava le firme e come ribadito nell'incontro con il Municipio del 6 dicembre 2024, il gruppo SOS Scuole comunali chiedeva di ampliare la consultazione mediante il coinvolgimento delle Commissioni di quartiere (CQ), qualora non fosse stato pos-

sibile mantenere lo status quo. Il Municipio, con RM 1248/2024 del 23 dicembre 2024, ritenendo che lo status quo non fosse la soluzione migliore per risolvere la problematica del calo e della qualità del percorso formativo degli allievi, ha accolto la proposta del gruppo SOS Scuole comunali ed ha quindi coinvolto le CQ. Il gruppo SOS Scuole comunali, con lettera del 27 gennaio 2025, ha ringraziato il Municipio per aver accolto la sua richiesta di coinvolgere dette Commissioni. La richiesta del gruppo SOS Scuole comunali di far parte del gruppo di lavoro è stata invece rifiutata dal Municipio in quanto in rappresentanza dei cittadini, come da sua richiesta, sono state coinvolte le CQ.

6. Il 12 e il 18 febbraio il Municipio ha incontrato le CQ, come richiesto dal gruppo SOS Scuole comunali, al fine di coinvolgerle nel processo di riorganizzazione e cogliere i punti di vista di ogni quartiere. Durante tali incontri, in piena trasparenza, sono state condivise le informazioni necessarie riguardanti l'ordinamento scolastico fino al AS 2029-2030, l'evoluzione demografica e le diverse proiezioni relative ai possibili scenari futuri. Le CQ hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con i vari gruppi di interesse, tra cui i gruppi genitori di Tresa (Croglio, Monteggio e Ponte Tresa), il gruppo genitori di Sessa e il gruppo SOS Scuole comunali. A ciascuno di questi gruppi è stato dato spazio per presentarsi, esprimere le proprie posizioni e perplessità, e le CQ hanno potuto porre domande specifiche. Il Municipio ha quindi chiesto alle CQ di esprimere la propria opinione, entro il 7 marzo 2025 sulle seguenti varianti:

1) Mantenere lo status quo.

2) Chiusura dell'Istituto scolastico di Sessa con trasferimento di tutti gli alunni all'Istituto scolastico Lüsc, situato nel quartiere di Croglio.

3) Primo ciclo presso l'Istituto di Sessa e secondo ciclo presso l'Istituto Lüsc a Croglio.

4) Proporre un'ulteriore variante.

Una terza data per un incontro aggiuntivo era prevista nel caso le CQ avessero necessitato ulteriori informazioni, ma a maggioranza hanno deciso di rinunciare a questa opportunità, in considerazione che le informazioni fornite sono state ritenute sufficienti per allestire i vari rapporti.

7. Dopo i diversi confronti e audizioni avvenute tra febbraio e marzo 2025 con le Commissioni di quartiere, è stata espressa una sintesi delle posizioni indicate nei rapporti all'attenzione del Municipio, indicando le proposte di ordinamento scolastico degli anni 2025-2026 e seguenti. Le Commissioni di Croglio, Monteggio e Ponte Tresa hanno formulato la proposta di trasferire tutti gli allievi al Centro Lüsc nel quartiere di Croglio per ottimizzare risorse e garantire stabilità e continuità didattica e la relativa chiusura della Scuola di Sessa (variante 2). Evidenziano inoltre come questa variante permetterebbe un risparmio annuo di circa CHF 150'000.-. La Commissione di Sessa ha invece ribadito l'importanza di mantenere l'attuale assetto scolastico (variante 1), formulando una variante di separazione degli allievi tra le due sedi scolastiche, che il Municipio aveva già valutato in



precedenza, scartandola in quanto non avrebbe risolto i problemi di stabilità e continuità didattica.

IL MUNICIPIO:

1. Considerato:

- Le proiezioni demografiche che evidenziano un calo degli allievi;
- La necessità di garantire stabilità e continuità didattica a tutti gli allievi e al corpo docenti;
- L'opportunità di migliorare i servizi extrascolastici, come mense e doposcuola;
- L'importanza di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie comunali.

2. Sulla scorta dell'art. 15 del Regolamento delle scuole il quale indica che, in accordo con il Municipio, la Direzione scolastica sottopone al Dipartimento, tramite l'ispettorato, l'ordinamento per l'anno scolastico AS 2025/2026 e le previsioni a più lungo termine;

3. Verificato l'ordinamento scolastico aggiornato al 10 marzo 2025, da sottoporre all'ispettorato da parte del Direttore, il prossimo 14 marzo 2025, nella versione variante 1 status quo con le 6 sezioni di SE e varianti 2/3 con 5 sezioni di SE;

4. Preso atto delle seguenti disposizioni legislative:

- Artt. 24 e 25 della Legge sulla scuola dell'infanzia e della scuola elementare;
- Art. 14 del Regolamento delle scuole comunali;
- Art. 94 della Legge della Scuola (LSc);
- Artt. 111, 112 e 208 della Legge Organica Comunale (LOC);
- Art. 5 della Legge sull'informazione e la trasparenza (LIT).

5. Tenuto conto:

- Dai rapporti delle Commissioni di quartiere, che a maggioranza hanno preferito la variante 2);
- Delle proiezioni demografiche che evidenziano un calo degli allievi anche per gli anni avvenire;
- Della volontà di organizzare scuole comunali fornendo il miglior percorso formativo, stabilità e continuità didattica a tutti gli allievi del Comune e al corpo docenti;
- Della possibilità di migliorare i servizi extrascolastici (mense e doposcuola);

- Della possibilità di usufruire del servizio di trasporto scolastico per tutti gli allievi del Comune;
- Della necessità di utilizzare al meglio le risorse finanziarie del Comune, che con l'adozione della variante 2) permette un risparmio annuo di circa CHF 150'000.-;
- Dell'ampio processo di coinvolgimento dei portatori d'interesse,

DECIDE QUANTO SEGUE:

1. Con decorrenza dall'anno scolastico 2025-2026, tutti gli allievi del Comune di Tresa frequenteranno l'Istituto Scolastico SE Lüsç nel quartiere di Croglia;

2. Viene disposta la chiusura dell'Istituto Scolastico SE del quartiere di Sessa al termine dell'anno scolastico 2024-2025;

3. Tutti i docenti nominati avranno come sede l'Istituto scolastico SE Lüsç nel quartiere di Croglia, mentre i docenti incaricati seguiranno l'iter previsto dalla legge e dal regolamento;

4. Sarà adottata una riorganizzazione scolastica che garantisca il miglior percorso formativo per tutti gli allievi, con particolare attenzione alla stabilità e alla continuità didattica;

5. Il Municipio si impegna a monitorare gli effetti della riorganizzazione e adottare eventuali misure correttive per rispondere al meglio alle esigenze della comunità scolastica e potenziare i servizi scolastici ed extrascolastici (mense, doposcuola e trasporti) in favore delle famiglie;

6. L'organizzazione delle Scuole dell'infanzia rimane invariata;

7. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato, entro 15 giorni dalla pubblicazione agli albi, ai sensi degli artt. 94 cpv. 1 e 97 della Legge della scuola;

8. La presente decisione non ha effetto sospensivo ai sensi dell'Art. 94 cpv. 2 della Legge della scuola;

9. La presente decisione verrà pubblicata agli albi comunali e sui canali ufficiali del Comune.

Avviso ai proprietari di cani

Il Municipio ha più volte richiamato l'attenzione dei cittadini riguardo a comportamenti inadeguati relativi alla gestione dei cani, come aggressioni, cani liberi e proprietari che non raccolgono gli escrementi. Purtroppo, la situazione non è migliorata. Pertanto, invitiamo nuovamente a rispettare le normative, di seguito descritte e riassunte, per garantire un ambiente sicuro, pulito e rispettoso nei confronti di tutti e in particolare di coloro che non possiedono cani. I costi per la gestione dei cani a carico del Comune sono sensibilmente aumentati, di conseguenza, per coprire i costi, il Municipio ha deciso di aumentare la tassa sui cani da CHF 80.- a CHF 100.-.

Richiamati:

- La legge cantonale sui cani (482.300), che disciplina la gestione dei cani e gli obblighi del detentore, nello specifico l'art. 7 cap. 4 che cita: "In particolare, nei luoghi frequentati dal pubblico o da altri animali, i cani vanno sempre tenuti al guinzaglio e, se richiesto dalle circostanze, muniti di museruola.";

- L'ordinanza sulla custodia dei cani del Comune di Tresa, in particolare all'art. 7, che indica:

"Cani pericolosi - Definizioni e obblighi"

1. Sono considerati cani pericolosi tutti i cani che evidenziano un comportamento aggressivo, in particolare quelli che hanno leso o minacciato ledere l'integrità fisica di una persona o di altri animali. Questi dovranno essere sempre tenuti al guinzaglio e muniti di museruola, tanto sull'area pubblica, quanto sull'area privata aperta al pubblico transito.

2. È fatto obbligo ai proprietari e detentori di annunciare al Municipio ogni comportamento del proprio cane che ne possa de-

terminare la sua pericolosità.

3. In caso di segnalazione da parte di privati cittadini di cani presunti pericolosi, il Municipio procede ad un primo accertamento e se necessario all'adozione delle necessarie misure di polizia urgenti.

4. Tali situazioni, se accertate, saranno inoltre notificate dal Municipio all'Ufficio del Veterinario cantonale."

e all'art. 9 che cita:

1. È assolutamente vietato lasciare vagare i cani incustoditi sulle pubbliche vie, piazze, areali scolastici, campi sportivi aperti o cintati e nei parchi e giardini pubblici. I cani di qualsiasi razza ed indole devono quindi essere tenuti costantemente al guinzaglio, in particolare nei luoghi frequentati dal pubblico o da altri animali. Il detentore è inoltre tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie affinché l'animale non possa sfuggirgli o nuocere alle persone o ad altri animali."

Si ordina ai proprietari di cani il rispetto delle disposizioni, che sono così riassunte:

- I cani vanno condotti sempre al guinzaglio;
- gli escrementi del proprio cane vanno raccolti con gli appositi sacchetti e smaltiti in un cestino pubblico;
- cani pericolosi o aggressivi vanno condotti, oltre che al guinzaglio, con apposita museruola.

Il Municipio ha la facoltà di esperire controlli ed emettere sanzioni. **Le infrazioni sono punite con una multa fino ad un importo massimo di Fr. 20'000.- come citato all'art. 20 cpv. 1 dell'Ordinanza sulla custodia dei cani del Comune di Tresa. Ogni cittadino ha la facoltà di chiamare la Polizia al 117 per segnalare i comportamenti che non ottemperano alle disposizioni sopracitate.**

Centro asilanti a Fornasette (Italia)

Venerdì 21 febbraio 2025, presso la Prefettura di Varese, si è svolto un incontro alla presenza del Prefetto, delle varie autorità italiane, delle forze di polizia, del Consigliere di Stato Norman Gobbi e del Sindaco Piero Marchesi, durante il quale è stato discusso il tema della creazione di un centro di accoglienza per richiedenti asilo a Fornasette, nell'ex caserma dei Carabinieri, su territorio italiano.

Il Sindaco ha avuto l'opportunità di esporre le preoccupazioni dei cittadini di Tresa, in particolare della frazione di Fornasette, riguardo l'apertura di questo centro, situato a poche centinaia di metri dal confine svizzero. La principale preoccupazione è che gli ospiti del centro potrebbero facilmente attraversare il confi-

ne in modo illecito, anche solo per motivi di svago, a maggior ragione in considerazione del fatto che il valico non è più presidiato sistematicamente, come previsto dall'Accordo di Schengen.

Il Sindaco ha inoltre sottolineato un ulteriore rischio derivante dalla sospensione unilaterale dell'accordo di Dublino da parte del Governo italiano, avvenuta nel dicembre 2022, che potrebbe comportare il fatto che le autorità svizzere non possano respingere gli ingressi illegali.

Inoltre, l'esperienza di situazioni simili ha mostrato che la vicinanza di un centro di accoglienza come quello proposto a un piccolo nucleo come quello di Fornasette, in Svizzera, potrebbe compromettere, in qualche modo, la sicurezza dei cittadini residenti. Il Prefetto ha suggerito di istituire un tavolo di lavoro che si riunirà nei

prossimi mesi per monitorare da vicino l'evoluzione del progetto. A questo tavolo parteciperà, oltre a un rappresentante dell'autorità cantonale, anche un delegato del Comune di Tresa.

Il Municipio desidera esprimere il proprio ringraziamento al Consigliere di Stato Norman Gobbi per aver organizzato l'incontro, così come al Prefetto di Varese, che ha ascoltato con grande attenzione e comprensione le preoccupazioni espresse dal nostro Comune.

Questa comunicazione è finalizzata a rassicurare i cittadini di Tresa, confermando l'impegno del Municipio nel seguire con attenzione l'evoluzione del progetto, al fine di garantire la sicurezza della nostra comunità, in particolare dei residenti di Fornasette, che legittimamente hanno espresso preoccupazione.



Polizia Malcantone Ovest

A cura del Comandante (Aiut) Marco Regazzoni

Dal 1° settembre 2024, il personale della Polizia Intercomunale Malcantone Ovest conta 11 agenti. L'aumento degli agenti è stato sostenuto da tutti i Comuni del comprensorio, che hanno riconosciuto l'ottimo lavoro svolto finora. Desideriamo ringraziare tutti i servizi dell'Amministrazione di Tresa per la proficua collaborazione.

Nel corso dell'anno, la presenza costante delle pattuglie sul territorio di Tresa ha avuto effetti positivi: grazie alla visibilità, non si sono registrate rapine, mentre i furti sono stati limitati a qualche caso isolato. In termini numerici, sono stati effettuati 85 posti di controllo per infrazioni al codice della strada e 434 posti di controllo preventivi (per contrastare rapine e furti). In totale, gli interventi del 2024 sono stati 131.

Nella Regio III luganese, il Polo di Lugano e le altre polizie strutturate collaborano attivamente per garantire un servizio efficace ed efficiente alla popolazione. Grazie all'aumento del personale, non solo uno dei nostri colleghi ha potuto frequentare il corso SAD 2 presso la Polizia Cantonale che sarà il riferimento per problematiche legate allo spaccio e al consumo di stupefacenti, ma si è potuto attribuire a ogni Comune coperto dalla Polizia Malcantone Ovest, e a dipendenza della grandezza di quest'ultimo, uno o due agenti di riferimento. Ciò ha permesso una maggior presenza e visibilità delle pattuglie sul territorio, molto apprezzata da tutti i Comuni e, una maggior efficienza di evasione delle richieste giunte dai Comuni e dei vari servizi offerti.

Tra quest'ultimi si è potuto riproporre il progetto "Caffè con la popolazione", che si è rilevato un momento importante per conoscere meglio le esigenze della popolazione e ha permesso di rafforzare la fiducia reciproca.

A completamento di queste attività di prossimità, abbiamo attivato anche il servizio per gli anziani soli. Durante gli incontri, si è potuto fornire utili consigli per prevenire reati come le truffe (ad esempio, la "truffa del falso nipote", le "telefonate shock", il "falso poliziotto", ecc.). Per situazioni particolari, collaboriamo in modo molto efficace con i servizi sociali.

Nel corso dell'anno, il Dicastero Istituzioni ha incontrato due volte la Commissione Intercomunale di Polizia, che ha preso atto delle attività svolte.

Ufficio tecnico

Strada Buseno e Ponte Pevereggia

Lo scorso mese di novembre il Municipio ha promosso un sondaggio coinvolgendo i proprietari fondiari delle frazioni di Crocivaglio e Pirla per meglio comprendere quali siano le opinioni dei diretti interessati dalla chiusura del tratto stradale coinvolto nel franamento roccioso del 23 ottobre 2023.

I tre scenari proposti erano:

1. chiusura totale del tratto interessato e messa in sicurezza dei fondi adiacenti (posa barriere e segnaletiche definitive);

2. apertura della strada, dopo brillamento della roccia instabile, unicamente come sentiero pedonale;

3. riapertura totale della strada con le opere di messa in sicurezza necessarie e sistemazione del tratto di strada a valle del franamento.

Al Municipio sono giunte 41 risposte dai proprietari dei fondi interessati che hanno scelto:

- **6 volte la variante 1;**
- **21 volte la variante 2;**
- **14 volte la variante 3.**

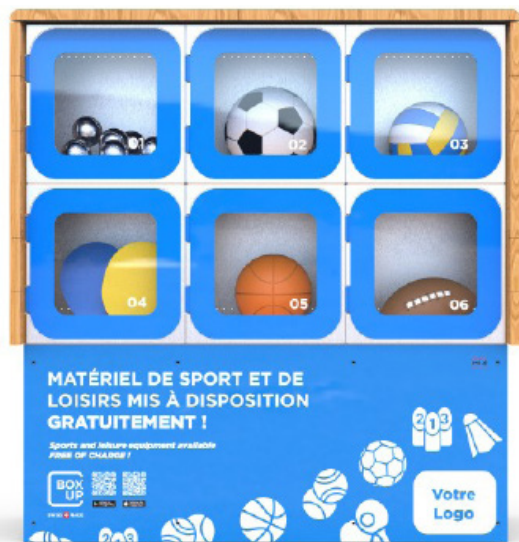
Il Municipio, tenuto conto del sondaggio, ha deciso di implementare la variante 2, scelta che sarà poi integrata nel Messaggio municipale all'indirizzo del Consiglio comunale, per la richiesta del credito d'esecuzione delle opere, assieme al progetto approvato della nuova passerella sul torrente Pevereggia.

Asilo nido e spazio diurno per anziani nel quartiere di Ponte Tresa

Dopo l'approvazione del credito per l'esecuzione dell'opera, MM 17/2024 di CHF 2.6 mio IVA esclusa, e la sua crescita in giudicato, il gruppo di progettisti ha potuto chinarsi sullo sviluppo e sull'approfondimento del progetto secondo le direttive dell'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UFaG), dell'Ufficio anziani e cure a domicilio (UACD) dell'Ufficio sanità e dell'agenzia Minergie.

L'incarto di domanda di costruzione è stato pubblicato dal 7 al 21 febbraio 2025 e allo stesso tempo inviato al Dipartimento del territorio per l'esame cantonale. Nelle prossime settimane verrà rilasciata la Licenza di costruzione e in autunno inizieranno i lavori di ristrutturazione e costruzione.

Parco giochi, campo di bocce e campo di calcio zona Ramello



Nelle prossime settimane, le opere per l'esecuzione del campo sportivo e il viale bocce saranno ultimate.

Il comparto si arricchisce quindi di due nuovi elementi che permetteranno alla comunità di Tresa d'incontrarsi e di trascorrere del tempo in questo nuovo spazio pubblico voluto dal Municipio.

Grazie anche all'Ufficio fondi Swisslos, il Comune acquisterà dei dispositivi per favorire la pratica sportiva denominati BoxUP (www.boxup.app).

Questo dispositivo è una soluzione innovativa per la condivisione di attrezzature sportive e per il tempo libero che tramite un'applicazione permette all'utente di scegliere tra il materiale a disposizione negli armadietti e così iniziare l'attività all'aria aperta.

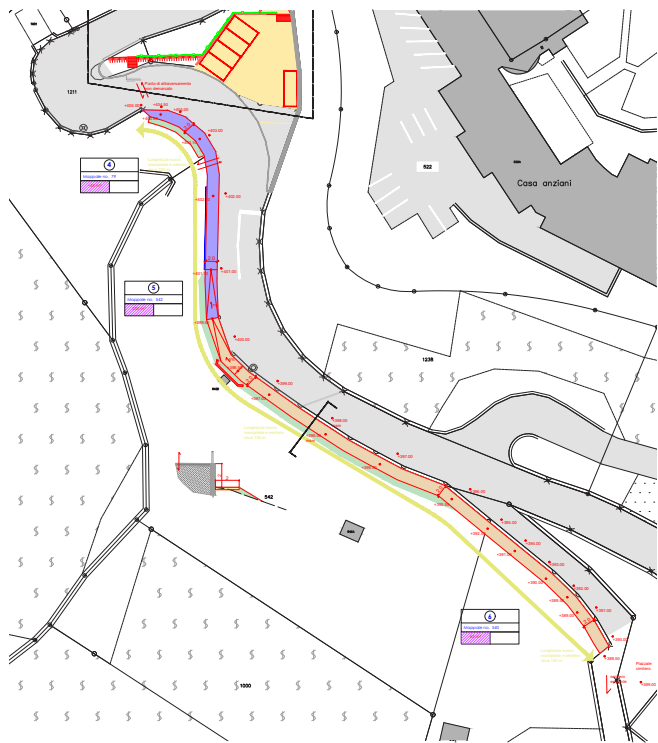
Questo sistema verrà installato anche nei Quartieri di Croglia (Centro Lüsc), Ponte Tresa (ex Scuola elementare) e Sessa (zona ex Casa Comunale).

Moderazione del traffico zona Castelrotto

Alla fine dell'anno 2021, una petizione sottoscritta da 29 cittadini chiedeva al Municipio di trovare delle soluzioni per risolvere la problematica del traffico nel nucleo di Castelrotto negli orari di punta, soprattutto tra le ore 06:00 e le 08:00 (RM905/2021 - 20.12.2021). Primo firmatario è il signor Romain Eggenschwiler. Il Municipio con RM70/2022 del 25.01.2022 ha comunicato al signor Eggenschwiler che avrebbe preso a carico il tema, analizzando lo stato di fatto, nella ricerca di soluzioni che possano ridurre il disagio. Nel mese di giugno del 2022 un incontro sul posto tra i rappresentanti dell'USIP (Ufficio della segnaletica e degli impianti pubblicitari), del Municipio e dell'Ufficio tecnico di Tresa ha permesso di identificare le misure da sviluppare in uno studio di fattibilità per la verifica viaria all'interno del nucleo di Castelrotto. Il Municipio ha quindi dato seguito a quanto proposto da USIP, incaricando lo studio di ingegneria Passera & Associati di allestire un progetto preliminare per la moderazione del traffico nel nucleo di Castelrotto. Dopo una prima bozza di progetto e alcuni incontri tra il committente e il progettista, quest'ultimo ha presentato un progetto preliminare integrando le misurazioni effettuate dal rilevatore di velocità e passaggi, con le indicazioni dell'USIP e i correttivi richiesti dal committente rappresentato dal Sindaco Marchesi e dal Capo dicastero Buser. I temi principali del progetto di moderazione e approfonditi dal progettista sono:

- *il collegamento pedonale in sicurezza dalla Piazza alle fermate dell'auto postale;*
- *l'adeguamento delle fermate per i bus all'altezza dell'OSCAM;*
- *la sistemazione dei posteggi nel nucleo e nella zona lavatoio;*
- *il collegamento pedonale tra il lavatoio e il cimitero.*

Il progetto, così come sviluppato, è stato presentato ai firmatari della petizione nel dicembre 2024 e allo stesso tempo inviato all'ufficio cantonale preposto per un primo esame preliminare.



Ufficio sociale

Le aziende a favore degli inserimenti socioprofessionali

Il Dicastero della Sanità e della Sicurezza Sociale, attraverso l'Ufficio Sociale, promuove un'iniziativa per favorire l'inserimento lavorativo, coinvolgendo le aziende del territorio.

Ogni giorno, l'Ufficio Sociale si confronta con persone senza occupazione a causa della fine degli studi, di un licenziamento o di difficoltà personali.

La ricerca di un impiego, o del primo lavoro, può essere complessa e accompagnata da scoraggiamento.

Per rispondere a queste sfide, l'Ufficio Sociale si propone come punto di riferimento, favorendo il reinserimento professionale e creando sinergie tra enti pubblici e aziende locali.

Se voi o un vostro caro vi trovate in difficoltà lavorativa, o se la vostra azienda è interessata a saperne di più e a valutare una possibile collaborazione, contattate l'Ufficio Sociale per un incontro conoscitivo.

L'operatrice sociale Sonia Zanetti è a disposizione al numero 091 601 13 40.

Violenza domestica

Nel Cantone è attivo un piano d'azione basato su prevenzione, protezione, perseguimento e politiche coordinate, a tutela di tutti i soggetti coinvolti (vittima, aggressore, familiari, vicinato, ecc.).

Chi si trova ad affrontare una di queste delicate situazioni può trovare qui di seguito informazioni e contatti utili.

Inoltre, è possibile rivolgersi all'Ufficio Sociale del nostro Comune per un primo supporto anonimo e per essere accompagnati nella presa di contatto con gli enti dedicati all'aiuto delle vittime.

VIOLENZA DOMESTICA

www.ti.ch/violenza

Non ti senti sicura/o nella tua relazione o in famiglia?

Hai subito o sei testimone di violenza fisica, psicologica o sessuale?

Hai bisogno di consigli, sostegno e accompagnamento?

Sei violento/a o temi di diventarlo/a?

CHIEDI AIUTO, RICEVERAI SOSTEGNO

Perché la violenza non è una questione privata e non deve essere tollerata.



NUMERI URGENZE

In caso di emergenza e di pericolo immediato.

144

TICINO SOCCORSO

117

POLIZIA

CASE PROTETTE



Se devi lasciare la casa dove abiti, sola o con i tuoi figli, puoi essere accolta dalle Case protette che ti offrono protezione, alloggio, consigli e sostegno.

Casa Armonia per il Sopraceneri

0848 33 47 33

Casa delle Donne per il Sottoceneri

078 624 90 70

AIUTO ALLE VITTIME

Accompagnamento specialistico mirato, aiuto e consulenza alle vittime di violenza.

Servizio di aiuto alle vittime di reati

0800 866 866 – dss-lav@ti.ch (orari d'ufficio)



AIUTO AUTORI, ATRICI

Accompagnamento specialistico mirato, aiuto e consulenza agli autori di atti violenti.

Ufficio dell'assistenza riabilitativa

091 815 78 71 – di-uar@ti.ch (orari d'ufficio)

ASCOLTO E CONSULENZA



Per bambini, giovani e adulti in difficoltà e che hanno bisogno di aiuto e consiglio.

Telefono Amico

143 (via telefono o chat)

Pro Juventute Per bambini e giovani

147 (WhatsApp 0800 147 000)

Attività di svago nel Comune

Gita 3+4

A cura di *Loredana Marchesi*
e *Giuliana Bezzola*

Martedì 8 ottobre 2024 è stato organizzato un pomeriggio ricreativo dal Gruppo 3+4 di Ponte Tresa in collaborazione con il Municipio di Tresa, con una visita alla ditta Mascioni di Azzio Valcuvia.

La fabbrica, che da oltre 200 anni si occupa della costruzione di organi di tutte le dimensioni, spazia dalla realizzazione di organi da camera fino agli strumenti monumentali presenti nelle maggiori cattedrali del mondo, nonché in diverse chiese ticinesi, tra cui quella di Sessa.

L'accoglienza ricevuta, da parte del signor Mascioni, è stata eccellente, con una presentazione dettagliata della storia aziendale, della costruzione di nuovi organi e



della ristrutturazione di organi esistenti e antichi. Per favorire l'aggregazione tra i partecipanti, prima del rientro a casa, è

stata organizzata un'ottima merenda in un accogliente ristorante della zona.



Neggio, Via ai Mulini 14, 6983 Magliaso

Zoo Magliaso

A cura di *Sabina Fehr*
Manager - Zoo al Maglio

In un momento simbolico e significativo, si è svolta la cerimonia di interramento della capsula del tempo, un contenitore che raccoglie i pensieri, le speranze e

l'impegno verso il futuro dello zoo. Questo gesto non solo guarda avanti, ma invita anche a riflettere sul percorso compiuto fino a oggi. Quest'anno lo zoo celebra un traguardo fondamentale: il cinquantesimo anniversario. Cinquant'anni segnati da sfide significative, tra cui le difficoltà meteorologiche, come testimonia la presenza sull'argine rinnovato nel 2000, le

difficoltà territoriali legate alle restrizioni imposte dalla Zona ZOO, e le difficoltà locali derivanti dalla posizione geografica e dalla scarsa promozione di questa area del Malcantone. Inoltre, l'apertura annuale, necessaria per la gestione degli esseri viventi, ha comportato costi insostenibili rispetto alle sole entrate. Nonostante queste difficoltà, lo zoo ha sempre mantenuto salda la propria missione: proteggere la biodiversità, educare le nuove generazioni e creare un luogo di incontro tra uomo e natura. L'impegno è costantemente sotto l'osservazione del pubblico e delle autorità, un fattore che, lungi dal demoralizzare, stimola ulteriormente l'organizzazione a migliorarsi, dimostrando che il lavoro è guidato dalla passione, competenza e amore per gli animali. La capsula sigillata oggi contiene messaggi che, tra dieci anni, saranno comunicati ai presenti. Questi messaggi esprimono il sogno di uno zoo più forte,

sostenibile, capace di coinvolgere la comunità e ottenere il riconoscimento che merita. Si spera che, quando la capsula sarà riaperta, si potrà dichiarare di aver superato le difficoltà e di aver compiuto significativi passi avanti verso il futuro. Non si lascia solo un oggetto simbolico, ma una testimonianza di determinazione. Lo zoo è una realtà viva, costruita da persone che credono nella possibilità di una convivenza armoniosa tra uomo e natura. La capsula è stata sigillata con gratitudine per il passato, consapevolezza per il presente e speranza per il futuro. Si ringraziano tutti coloro che fanno parte di questa storia, per il loro supporto e l'energia che permette di andare avanti. Il futuro dello zoo è nelle mani di tutti, e insieme è possibile continuare a scrivere una storia straordinaria.



Riparazione dei servizi igienici per la Scuola della Comunità Awa di Balsareno

A cura di Ellade Camponovo

Premessa

Il progetto prevedeva la riparazione dei servizi igienici della scuola della comunità Awá di Balsareño ed è stato finanziato dal Comune di Tresa grazie al centesimo solidale sul consumo di acqua. I dirigenti di Balsareño si erano rivolti a Multimicros Ticino (MMT) e al suo collaboratore locale chiedendo la riparazione dei servizi igienici esistenti, costruiti più di dieci anni fa, privi di acqua, in cattivo stato e inutilizzabili, con il pozzo settico fuori uso.

Come consuetudine di MMT, dopo la richiesta è stata effettuata una visita sul posto per verificare la situazione. Durante l'assemblea comunitaria, dirigenti, maestri e genitori hanno spiegato che dal febbraio 2024, grazie ai fondi del Programma Alimentare Mondiale (PAM), la comunità disponeva di un piccolo acquedotto. Era quindi possibile ristrutturarli fornendoli anche dell'acqua.



I servizi igienici, costruiti sul terreno destinato unicamente alle infrastrutture scolastiche, avrebbero potuto essere usati non soltanto da allievi e docenti ma anche da altre persone in occasione delle assemblee comunitarie, di feste o incontri sportivi intercomunitari, occasioni di incontro sociale per gli Awá che vivono molto isolati nelle loro fattorie.

La comunità di Balsareño deve il suo nome all'albero di balsa, dal legno più leggero al mondo, molto diffuso nel settore. Si trova



sulle due rive del Río Tululbi, che attraversa la comunità da nord a sud. È raggiungibile dalla città di Ibarra percorrendo in circa tre ore la panamericana in direzione del porto di San Lorenzo fino a San Francisco dove si imbecca una strada di terzo ordine che in circa 45 minuti porta alla comunità La Ceiba.

Lì si attraversa il Río Palavi con un ponte pedonale e si prosegue a piedi per circa due ore o in moto per una quarantina di minuti prima di arrivare finalmente a Balsareño. Quando il livello del fiume è basso, è possibile attraversarlo con Pick up e grossi Camion: questa è la via utilizzata per il trasporto delle merci.

Conta 379 abitanti suddivisi in 73 famiglie che coltivano le loro fattorie con banani, iucca, ananas, canna da zucchero e cacao. Le estese coltivazioni di palma africana che si estendono non molto lontano dalla comunità offrono l'unica opportunità di lavoro duro e sottopagato a uomini e donne.

Realizzazione del progetto

Il progetto è stato realizzato grazie alla manodopera qualificata fornita da MMT coadiuvata da quella non qualificata dei genitori degli allievi e della comunità intera che ha partecipato alle min-

gas (lavoro collettivo). Multimicros ha comperato e fornito tutti i materiali necessari e ha seguito da vicino i lavori di ristrutturazione. Allievi e docenti hanno adesso a disposizione spazi adeguati dove espletare le funzioni fisiologiche che in precedenza venivano realizzate nei dintorni della scuola, due lavandini e due docce. Il pozzo settico è stato completamente rifatto.

Dirigenti e popolazione di Balsareño hanno espresso la loro riconoscenza per l'aiuto ricevuto che ha migliorato notevolmente le loro condizioni di vita.



Piccolo Museo di Sessa e Monteggio

A cura di Angelo Comisetti

Anche quest'anno, dopo il presepio durante il mese di dicembre, nella vetrinetta in Contrada Mons. Celestino Trezzini, (vetrinetta che è un po' il biglietto da visita del nostro museo), esponiamo oggetti appartenuti ai nostri progenitori, in particolare riferiti ai mestieri di un tempo.

Lo scorso anno abbiamo ricordato le latterie presenti in ogni villaggio, con particolare attenzione alla produzione casalinga del burro e dei formaggini e quest'anno ricordiamo le fornaci ed i fornaciai di Sessa e Monteggio.

Cito, ad esempio, alcuni dei nostri antenati, ben 17, proprietari o gestori di fornaci principalmente in Piemonte ed in Liguria.

*Antonietti della Costa di Sessa a Monbaruzzo (Asti),
Bertogliati Sessa a Cavalmaggiore (Cuneo)
Comisetti Monteggio*

Conti Monteggio a Gambarana (Pavia)

De Ambrosi Monteggio

De Marchi Sessa a Tortona (Alessandria)

Delprete a Mirabello (Pavia)

Ferrari Giovanni a Sala delle Langhe (Cuneo)

Ferrari Cesare Monteggio a Gornate Inferiore (Varese)

Ferrari Monteggio a San Salvatore (Alessandria)

Ferrari Filomemena Monteggio a Millesimo (Savona)

Galeazzi Monteggio a Vespolate (Novara),

Manfrini Monteggio

Pardi Gaspare Monteggio a Feriolo (Verbanus Cusio Ossola)

Ponzellini Monteggio

Vanoni Monteggio a Tortona (Alessandria)

Vanoni Monteggio a Villavernia (Alessandria)

(Nomi ripresi dal libro "I padroni del fumo" di Bernardino Croci-Maspoli).

Si consideri che l'esistenza di una fornace è a volte testimoniata unicamente dall'intestazione di una fattura fortunatamente pervenutaci, da una comunicazione orale frutto di un lonta-

no ricordo, dalla scritta su un laterizio o dall'articolo di un giornale.

Naturalmente oltre ai citati, molti nostri concittadini hanno prestato la loro opera nelle fornaci di tutta l'Europa ma di loro non è rimasto purtroppo nessuna traccia. Fra i fornacciai più importanti fa spicco la signora Filomena Ferrari, nata Gagliardi a Molinazzo di Monteggio il 5 gennaio 1835. Si sposa nel 1859 e segue il marito dirigente di una fornace a Millesimo (Savona). Nel 1875 rimane vedova con 5 figli a carico. Riprende l'attività del marito e nel 1881 acquista la fornace.

Evidentemente sapeva il fatto suo perché già nel 1890 ne costruisce un'altra dotata dell'allora modernissimo forno Hofmann, che consentiva una produzione 20 volte maggiore dei precedenti forni a pignone. Da buona imprenditrice costruì anche il "Ristorante Svizzero" e un negozio di ferramenta e attrezzi agricoli.

Nel 1905 costruisce un'altra fornace occupando in totale 85 operai.

È stata una delle prime donne che si è meritata il titolo di "cavaliere d'industria" e per i suoi meriti ricevette diverse onorificenze.

Fra gli oggetti esposti figurano alcuni mattoni con impresso "Fornasette" provenienti chiaramente dalle fornaci di quel paese, una tegola della fornace Trezzini di Roncaccio e lo stampo utilizzato per produrle, un coppone di testa che termina con un disegno particolare fatto a mano proveniente probabilmente anche lui da una fornace di Roncaccio dove è stato trovato. Sullo sfondo due copie di mappe catastali risalenti a due secoli orsono con l'ubicazione delle citate fornaci in quel di Monteggio, alcuni testi esplicativi e una rara cartolina di fine 800 che riporta la scritta "Saluti da Fornasette grotto delle fornaci".

Il curatore Angelo Comisetti è sempre volentieri a disposizione.

Tel. 079 467 67 32
angelocomisetti@hotmail.com



Agenda prossimi eventi

- 29 aprile 2025, dalle ore 14:30, Bar Saraao di Beride - **Pomeriggio in compagnia**
GRTE Gruppo Ricreativo Terza Età Quartiere di Croglio
- 30 aprile 2025, ore 16:30, Ponte Tresa - **4 arti e 1 passione**
- 4 maggio, ore 11.30, Sessa - **Concertino Sagrato della Chiesa** - Concordia Sessa Monteggio
- 10 maggio 2025 ore 20:30, Chiesa di San Martino, Sessa - **Concerto vocale**
Cantori di Pregassona e Coro Nives di Besozzo
- 15 maggio, ore 20.00, Municipio di Tresa - **Budget familiare, scopri come gestire al meglio il budget familiare.**
- 17 maggio, ore 16.00, Breno - **Raduno Alto Malcantone** - Concordia Sessa Monteggio
- 18 maggio 2025, ore 14:00, Palestra Centro Lüsc - **Domenica Insieme!**
Prometeo e Gruppo Genitore Tresa e Sessa
- 18 maggio, ore 16.00, Cittiglio - **Concerto** - Concordia Sessa Monteggio
- 25 maggio - Escursione Verdasio - **Capanna Corte Nuovo** - per info acquafregia@gmail.com
- 25 maggio, ore 10:30, Termine di Monteggio - **Patronale di Santa Rita**
- 29 maggio, ore 16.30, Bonzaglio - **Concerto Piccolo Museo** - Concordia Sessa Monteggio
- 5 giugno, ore 18.30, Piazza da Sora a Sessa - **Concerto di primavera**
Concordia Sessa Monteggio con la Junior Band
- 8 giugno, ore 20:30, Chiesa di San Martino, Sessa - **Concerto** - Orchestra mandolinistica Lugano
- 19 giugno, ore 20.30, Ponte Tresa - **Concertino Sagrato della Chiesa** - Concordia Sessa Monteggio
- 22 giugno - **Escursione Passo del Corno Gries** - per info acquafregia@gmail.com
- 5 luglio, ore 20:30, Chiesa di San Martino, Sessa - **Concerto per clarinetto e organo**
- 6 luglio, ore 18.00, Sessa - **Concerto Piazza da Sora**
Concordia Sessa Monteggio in collaborazione con la banda di Gavirate
- 7 - 11 luglio, ore 9:00 - **Academy Camps** - info: www.fcmalcantone.ch
- 18 luglio, ore 21:00, Croglio - **Cinema all'aperto a Tresa**
- 20 luglio - **Escursione Surettaseen** - per info acquafregia@gmail.com
- 20 luglio, ore 19:00, Residenza Rivabella Magliaso - **Il Campanello** - Ticino Musica Festival
- 26 luglio, ore 21:00, Ramello - **Cinema all'aperto a Tresa**
- 1° agosto, ore 21:00, Sessa - **Sfilata e concerto in occasione della Festa Nazionale**
Concordia Sessa Monteggio
- 4 - 8 agosto - **5° Football Camp** - info: www.fcmalcantone.ch
- 16 agosto - **Escursione Ul gir di Alp in valle di Blenio** - per info acquafregia@gmail.com
- 9 agosto, ore 21:00, Ponte Tresa - **Cinema all'aperto a Tresa**
- 17 agosto, ore 10:30, Beredino - **Patronale di San Rocco**
- 23 e 24 agosto - **Klausenpass** - per info acquafregia@gmail.com
- 5 settembre, ore 21:00, Sessa - **Cinema all'aperto a Tresa**
- 14 settembre - **Escursione Capanna Gambarogno** - per info acquafregia@gmail.com

Tutti gli eventi sono inoltre pubblicati sul sito internet → www.tresa.ch → nella sezione eventi

Un angolo di...

la foto di questo numero



Scatta una foto dello scorcio più interessante del tuo territorio e inviala a cancelleria@tresa.ch.
Il contributo più originale verrà pubblicato sul prossimo numero.